

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE.	<i>Nr. Progr.</i>	74
	<i>Data</i>	19/06/2018
	<i>Seduta NR.</i>	23

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno DICIANNOVE del mese di GIUGNO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
COVA ILARIA	VICE SINDACO	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACOMO ANDOLINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 113, terzo comma, del D.Lgs. 50/2016 inerente l'erogazione ai dipendenti comunali degli incentivi per funzioni tecniche;

Visto l'art. 113, comma due, del D.Lgs. 50/2016 che prevede che il bilancio dell'Ente debba stanziare un fondo per le funzioni tecniche dei dipendenti comunali connesse allo svolgimento dell'attività contrattuale comunale sottoposta dal codice dei contratti pubblici a programmazione e/o progettazione;

Vista la bozza di "Regolamento di disciplina dell'incentivo per funzioni tecniche" debitamente predisposto ed allegato alla presente;

Rilevato che copia della predetta bozza è stata consegnata alle OO.SS., e alle R.S.U. ed approvata mediante sottoscrizione della stessa nella seduta di contrattazione decentrata del 05/06/2018;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Amministrativa;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazione espresse in premessa, l'allegato "Regolamento di disciplina dell'incentivo per funzioni tecniche";
2. di dare atto, altresì, che il Regolamento in oggetto, dal momento della sua entrata in vigore, verrà a sostituire integralmente ogni altra previsione regolamentare disciplinante le materie oggetto del regolamento stesso.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74 DEL 19/06/2018

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 74 DEL 19/06/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO ANDOLINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **74** del **19/06/2018**

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 15/06/2018

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE

Art.1

Oggetto del regolamento

1. In attuazione di quanto previsto dall'art.113,3°co del d.lgs nr.50/2016, il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione, ai dipendenti comunali interessati, dell'incentivo per funzioni tecniche.

Art.2

Costituzione del fondo per funzioni tecniche

1. Ai sensi dell'art.113,2°co del d. lgs nr.50/2016, il bilancio annuale e pluriennale prevede nella parte spesa lo stanziamento di un fondo per le funzioni tecniche dei dipendenti comunali connesse allo svolgimento dell'attività contrattuale comunale sottoposta dal codice dei contratti pubblici a programmazione e/o progettazione.

2. Il fondo è alimentato con le risorse destinate alla realizzazione dell'opera od all'acquisizione del bene o servizio ai quali è correlata l'incentivazione ai sensi del presente regolamento.

3. Sugli stanziamenti del predetto fondo sono impegnate le spese per l'incentivo di cui all'art.113,2°co del d.lgs nr.50/2016 nella misura indicata nel quadro economico del progetto riguardante l'opera da realizzare o la fornitura o il servizio da acquisire.

4. La misura dell'incentivo è determinata tenendo conto del valore del contratto risultante dall'importo a base d'asta ed è comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del Comune.

5. La spesa per funzioni tecniche nella misura determinata ai sensi del precedente comma, è destinata per il 20% agli acquisti dei beni o servizi elencati all'art.113,4°co del d.lgs nr.50/2016 e per la restante parte ad incentivare le prestazioni di lavoro previste dal presente regolamento e svolte dai dipendenti comunali nell'ambito dell'attività contrattuale che ha concorso a determinare il fondo.

Art.3

Determinazione misura incentivo

1. L'importo dell'incentivo da prevedere nel quadro economico del progetto è calcolato nel seguente modo:

Importo a base di gara (in Euro)		Misura Incentivo
Da	A	
A	0,00	500.000,00
		2,0%

			Forniture 1%
B	500.000,01	1.000.000,00	1,9% Forniture 1%
C	1.000.000,01	2.000.000,00	1,8% Forniture 1%
D	2.000.000,01	5.000.000,00	1,6% Forniture 1%
E	5.000.000,01		1,4% Forniture 1%

2. Qualora per qualsiasi motivo una delle fasi dell'attività contrattuale incentivata non dovesse ricorrere nel caso particolare, la misura dell'incentivo di cui al precedente comma è determinata al netto della quota di pertinenza della fase incentivata non rinvenibile.

Art.4

Funzioni tecniche incentivate inerenti i lavori pubblici

1. L'incentivo, nella misura stabilita all'art.2, è destinato oltrechè al responsabile del procedimento e suoi collaboratori, ai dipendenti comunali che in una delle fasi dell'attività finalizzata alla realizzazione di un lavoro pubblico programmato, abbiano svolto una o più prestazioni riconducibili a valutazioni, stime, accertamenti o indagini per le quali venivano richieste conoscenze specialistiche nel campo delle scienze, delle tecnologie o delle arti.

2. Sono in ogni caso considerate prestazioni tecniche le seguenti:

FASE ATTIVITA' CONTRATTUALE	PRESTAZIONE INCENTIVATA	FUNZIONE CORRELATA
programmazione investimenti	-formulazione di computi metrici e/o elaborati grafici e/o stime a corredo della proposta di programma dei llpp	responsabile di procedimento
verifica preventiva progetti	relazione tecnica articolata giustificativa	r.u.p.

Ilpp	della validazione del progetto	(art.26,6°co,lett.d d.lgs nr.50/2016)
scelta del contraente	- consulenza tecnica specialistica per la determinazione di uno o più aspetti di documenti di gara o necessaria per la definizione di aspetti dell'offerta durante la procedura(es.:valutazione costo del lavoro, costi sicurezza, anomalia offerta, verifica specifiche tecniche ecc.); - consulenza informatica durante l'utilizzo della piattaforma elettronica o quando necessario in occasione del controllo della regolarità della procedura prima dell'aggiudicazione od in occasione della stipula del contratto; - consulenza per gli adempimenti fiscali connessi alla stipula del contratto	responsabile di procedimento
Esecuzione del contratto (art.31,12°co,100,101,102,110 d.lgs nr.50/2016)	- direzione lavori - direzione operativa di cantiere - coordinamento sicurezza - controllo tecnico-contabile - indagini sulla conformità della prestazione - collaudo in corso d'opera della conformità della prestazione	Responsabile del procedimento/
Chiusura del contratto (art.100,101,102,110 d.lgs nr.50/2016)	- collaudo statico - collaudo tecnico-amministrativo - certificazione di regolare esecuzione	Responsabile del procedimento

Art.5

Funzioni tecniche incentivate per forniture e servizi

1. Ai sensi dell'art.113,2°co ult. periodo del d.lgs nr.50/2016 e di quanto previsto dalle linee guida nr. 3/2017 dell'Anac (del. nr.100/2017), l'incentivo per le funzioni tecniche nei contratti aventi ad oggetto la fornitura di un bene o servizio, è riconosciuto soltanto per i contratti previsti dalla programmazione biennale ed in presenza di espressa e distinta nomina del direttore dell'esecuzione del contratto che può avvenire soltanto in una delle seguenti ipotesi:

- a) contratti di valore superiore ad € 500000,00;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni contrattuali che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) prestazioni contrattuali caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) quando l'esecuzione del contratto è di competenza di un'unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

2. Il programma biennale dei contratti di forniture di beni e servizi, individua i contratti che ai sensi del precedente comma necessitano della nomina espressa del direttore dell'esecuzione del contratto.

3. Qualora la fornitura o l'acquisto del servizio avviene mediante adesione a convenzioni della Consip o di centrali di committenza, oppure con il ricorso al me.p.a., l'incentivo, ove ricorra l'ipotesi prevista dal precedente primo comma, è dovuto limitatamente alla quota per l'esecuzione del contratto.

4. Destinatari dell'incentivo per funzioni tecniche sono insieme al responsabile del procedimento ed al direttore dell'esecuzione del contratto e loro collaboratori, i dipendenti comunali che in una delle fasi dell'attività contrattuale interessata, abbiano svolto una o più prestazioni riconducibili a valutazioni, stime, accertamenti o indagini per le quali venivano richieste conoscenze specialistiche nel campo delle scienze, delle tecnologie o delle arti.

5. Sono in ogni caso considerate prestazioni tecniche le seguenti:

FASE ATTIVITA' CONTRATTUALE	PRESTAZIONE INCENTIVATA	FUNZIONE CORRELATA
programmazione investimenti	-formulazione di computi metrici e/o elaborati grafici e/o stime a corredo della proposta di programma biennale delle forniture	responsabile di procedimento
scelta del contraente	-formulazione di computi metrici e/o elaborati grafici e/o stime per determinare il valore del contratto o il suo oggetto - consulenza tecnica specialistica per la determinazione di uno o più aspetti di documenti di gara o necessaria per la definizione di aspetti dell'offerta durante la procedura(es.: valutazione costo del lavoro, costi sicurezza, anomalia offerta, verifica specifiche tecniche ecc.); - redazione d.u.v.ri - consulenza informatica durante l'utilizzo della piattaforma elettronica o quando necessario in occasione del controllo della regolarità della procedura prima dell'aggiudicazione od in occasione della stipula del contratto; - consulenza per gli adempimenti fiscali connessi alla stipula del contratto	responsabile di procedimento
Esecuzione del contratto (art.31,12°co,100,101,102,110 d.lgs nr.50/2016)	- attuazione misure gestionali di controllo della prestazione - direzione operativa della fornitura - controllo tecnico-contabile - indagini sulla conformità della prestazione - collaudo in corso d'opera della conformità della prestazione	Direzione dell'esecuzione del contratto
Chiusura del contratto (art.100,101,102,110 d.lgs nr.50/2016)	- collaudo tecnico-amministrativo - certificazione di conformità	Direzione dell'esecuzione del contratto

Art.6

Individuazione dei soggetti destinatari dell'incentivo

1. Il Responsabile dell'Area competente a disporre la conclusione di un contratto, individua il responsabile del procedimento ed, ove necessario, il direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto ed il collaudatore, se tali soggetti siano individuabili tra i dipendenti comunali.

2.L'individuazione del direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto dev'essere motivata con riguardo alla sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto che la giustificano rispetto a quanto previsto dalle vigenti linee guida Anac sui requisiti e funzioni del responsabile del procedimento.

3.La determinazione a contrarre riporta il nominativo del responsabile del procedimento individuato ed eventualmente del direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto, evidenziando la sussistenza in capo ai soggetti individuati dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per svolgere la funzione.

4.Per l'attività di programmazione, limitatamente alle spese di investimento, è individuato quale responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area competente a istruire la proposta rispettivamente di programma triennale dei lavori pubblici e biennale delle forniture e servizi.

5.Ove il Comune partecipi ad una Centrale Unica di Gara, o venga istituito un ufficio unico per le gare, il responsabile di procedimento per la fase di svolgimento del procedimento di scelta del contraente è individuato dal responsabile della C.U.G. o dell'ufficio unico.

6.Nell'ipotesi prevista dall'art.5, 3°co., l'individuazione del responsabile di procedimento e del direttore dell'esecuzione avviene con la determinazione di adesione alla convenzione.

7.Con l'assenso del Responsabile di Area interessato, le funzioni di responsabile di procedimento o di direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto, possono essere svolte da dipendenti assegnati ad aree diverse da quella competente per il contratto da concludere o da gestire, se quest'ultima sia sprovvista di dipendenti idonei in quanto privi dei requisiti prescritti dalle vigenti linee guida dell'Anac o per l'esistenza di un conflitto di interesse.

8.Il responsabile di procedimento ed eventualmente il direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto, in relazione all'oggetto del contratto ed alle sue modalità di esecuzione, individua, di comune accordo con il Responsabile di Area, le prestazioni tecniche delle quali necessita per lo svolgimento dell'attività contrattuale, indicando i dipendenti chiamati a svolgerle ed il loro grado di partecipazione all'attività ai fini del riparto dell'incentivo.

9.Con l'accordo dei Responsabili di Area interessati, possono essere individuati per lo svolgimento di prestazioni tecniche, dipendenti assegnati ad aree diverse da quella competente a concludere o gestire il contratto.

10.La scheda d'individuazione degli esercenti funzioni tecniche e collaboratori è formata contestualmente alla determinazione a contrarre ed ove necessario può essere modificata dal rup, sentito il responsabile di area, nel corso di svolgimento dell'attività contrattuale.

11.L'individuazione di tutti i soggetti titolari di funzioni tecniche avviene nel rispetto del principio di rotazione ed eventuali deroghe ad esso devono essere motivate.

Art.7

Modalità di riparto dell'incentivo

1.L'incentivo per funzioni tecniche nella misura determinata per ogni singolo contratto è ripartito tra i dipendenti coinvolti nell'esercizio di una delle seguenti funzioni e nella misura a fianco indicata:

FASE ATTIVITA'	FUNZIONE INCENTIVATA	QUOTA
-----------------------	-----------------------------	--------------

CONTRATTUALE		INCENTIVO
programmazione investimenti e verifica preventiva progetti llpp	responsabile di procedimento ed eventuali prestazioni tecniche	15,00% (lavori) 2,00% (forn/servizi)
scelta del contraente	responsabile di procedimento ed eventuali prestazioni tecniche	25,00% (lavori) 33,00% (servizi) 53,00% (forniture)
Esecuzione del contratto (art.31,12°co,100,101,102,110 d.lgs nr.50/2016)	Direttore lavori/esecuzione ed eventuali ulteriori prestazioni tecniche	45,00% (lavori) 50,00 (servizi) 35,00% (forniture)
	responsabile procedimento	e) 10,00%
Chiusura del contratto (art.100,101,102,110 d.lgs nr.50/2016)	Collaudatore /direttore lavori-esecuzione ed eventuali ulteriori prestazioni tecniche	5,00%

2. Quando la fase di scelta del contraente è gestita esclusivamente dalla centrale unica di gara, la quota d'incentivo riferita a tale fase è attribuita al solo responsabile di procedimento, designato dal responsabile della c.u.g. ed agli eventuali suoi prestatori tecnici e collaboratori,

3. Il responsabile di procedimento ripartisce tra sé, i prestatori di funzioni tecniche e i collaboratori coinvolti, la quota di incentivo prevista dalla tabella di cui al precedente comma, secondo il grado di collaborazione ricevuta nel compimento dell'attività interessata.

4. Quando il responsabile di procedimento assomma a sé i compiti anche di direttore dei lavori o di esecuzione del contratto e di collaudatore, la quota complessiva dell'incentivo collegata alla fase di esecuzione del contratto è corrisposta al solo responsabile di procedimento ridotta del 20% .

5. In caso di assenza di prestatori tecnici nelle fasi di programmazione o scelta del contraente, la quota di incentivo prevista al precedente primo comma è ridotta del 50%

6. Quando per l'esercizio di una funzione incentivata il responsabile del procedimento si avvale di prestatori tecnici non dipendenti dal Comune, la quota di incentivo collegata a tale funzione è ridotta rispettivamente del 30% o del 70% a seconda che il ricorso all'esterno riguardi una o più prestazioni pertinenti alla funzione svolta.

7. L'incentivo, per la quota collegata alla funzione interessata, non è dovuto in una delle seguenti ipotesi:

a) funzione svolta esclusivamente da soggetti non dipendenti dal Comune;

b) ritardi o errori commessi nello svolgimento della funzione che hanno comportato danni al Comune o causato la ripetizione di una fase procedurale, la perdita di opportunità oppure disagi all'utenza;

c) compimento di atti o operazioni finalizzati a porre rimedi a errori o ritardi causati dal r.u.p. , direttore dei lavori-esecuzione o loro prestatori tecnici e collaboratori;

d) grave e ingiustificato ritardo nell'esercizio della funzione;

e) inadempimenti contrattuali causati dal mancato esercizio della vigilanza nell'esecuzione del contratto

f) superamento del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

8. Qualora venissero promosse cause giudiziarie inerenti l'attività contrattuale incentivata, il pagamento del relativo compenso è sospeso e sarà effettuato solo dopo la chiusura con esito favorevole per il Comune della causa.

9. Le quote d'incentivo non dovute concorrono ad alimentare la parte di fondo indicata all'art.2 5°co.

Art.8

Liquidazione incentivo

1. L'incentivo previsto dal presente regolamento è liquidato dal Responsabile dell'Area competente per la conclusione e gestione del contratto, su richiesta del responsabile del procedimento contenente l'indicazione dei soggetti destinatari dei singoli importi stabiliti sulla base di quanto previsto dalla scheda di cui al precedente art.5 e della somma a titolo di incentivo prevista nel quadro economico approvato con la determinazione a contrarre.

2. L'incentivo non potrà essere liquidato prima che siano trascorsi 45 giorni dalla conclusione della fase dell'attività contrattuale alla quale è correlato e comunque non prima che venga assunto l'impegno di spesa progettuale.

3. Gli atti di liquidazione sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità del segretario generale.

Art.9

controversie

1. I dipendenti che pur possedendo i requisiti per lo svolgimento di funzioni tecniche, si ritengano esclusi senza giustificato motivo dalla partecipazione ad una delle attività incentivate, possono presentare reclamo al Segretario Generale che deciderà in merito sentita la conferenza di direzione.

2. Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alle modalità di riparto dell'incentivo tra i soggetti coinvolti nello stesso procedimento contrattuale, saranno risolte dal Segretario Generale sentiti gli interessati.

Art.10

disposizioni transitorie e finali

1. La disciplina prevista dal presente regolamento trova applicazione anche per le funzioni tecniche incentivate svolte antecedentemente la sua entrata in vigore nei limiti della spesa a tal fine prevista nel quadro economico del progetto relativo al singolo contratto interessato.

2. La conferenza di direzione verifica almeno annualmente lo stato di attuazione del presente regolamento, esaminando le modalità di individuazione dei soggetti coinvolti nel riparto dell'incentivo e i criteri di determinazione delle quote effettivamente attribuite dai titolari delle funzioni incentivate, proponendo modifiche al presente regolamento per rimuovere eventuali criticità rilevate.

3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio elettronico e resterà pubblicato per tutta la sua vigenza nel sito informatico comunale nella sezione della pagina "Amministrazione Trasparente" dedicata ai provvedimenti generali